

# L'Islam in Europa

a cura della **CO.RE.IS.** (Comunità Religiosa Islamica) Italiana

## Redazione:

'Abd al Hayy Manjur Baudo  
'Abd al Ghafur Masotti  
Ahmad 'Abd al Quddus Panetta  
Ahmad 'Abd al Waliyy Vincenzo (resp.)



Via Meda, 9 - 20136 Milano  
tel. (+39) 02.839.33.40  
fax (+39) 02.839.33.50  
sito internet: [www.coreis.it](http://www.coreis.it)  
e-mail: [coreis@icl.it](mailto:coreis@icl.it)

## La presenza islamica in Italia

### La progettazione della Moschea

In un mondo che sembra avere sempre meno certezze, la centralità del dibattito sulla presenza dell'Islam in Italia e in Europa ha acquisito una particolare evidenza. Tuttavia, a nostro avviso, nessuno tra quelli che si sono pronunciati a favore (pochi) o contro (molti) tale presenza si è veramente interrogato sul perché si continui a discutere con serrata continuità su di un tema che ha scardinato quella asettica laicità che sembrava essere divenuto il carattere dominante della stessa vita pubblica nazionale. Da tempo si è infatti superato il fatuo confine dell'"interesse di cronaca", che sembrava informare le discussioni di un'"opinione pubblica" volutamente ritenuta ancor più distratta e superficiale di quanto essa sia in realtà. Lo stesso anno giubilare ha visto prodursi attorno a questa discussione momenti di vivo risveglio di una riflessione religiosa che da tempo sembrava essere scomparsa. Perché questa improvvisa, e in molti casi sincera, sensibilità religiosa, politica e sociale? L'Islam riporta in Occidente la possibilità di una dignità sacrale che si pensava essere definitivamente tramontata. E l'Italia è il centro religioso dell'Occidente. Dal "carattere" che l'Islam riuscirà a manifestare in Italia dipenderà in buona parte an-

che il modo in cui l'Islam verrà percepito nel resto dell'Occidente. Significativamente è proprio qui in Italia che la CO.RE.IS. opera da anni, testimoniando come l'aspirazione spirituale e il deposi-

della preghiera e della riunione comunitaria, *jumu'a*. Abbiamo pertanto voluto dedicare le immagini di questo numero alla prima fase dei lavori di progettazione della Moschea *al-Wāhid* di via Meda, a



Il servizio fotografico delle pagine successive documenta la progettazione delle decorazioni per la Moschea *al-Wāhid* di Milano elaborate dall'Arch. Lino Baroni al quale si deve anche il dono della prima iscrizione sacra che recita: "Non vi è dio se non Iddio, in Verità, in Verità".

to della dottrina debbano radicarsi nel quadro della ritualità religiosa più ortodossa. Lo stesso Profeta Muhammad aveva ribadito di essere stato inviato da Dio per rendere perfetti la "nobiltà del carattere", *makārim al-akhlāq*, e la "bellezza dei costumi", *husn al-akhlāq*. Dal punto di vista islamico non vi sono nobiltà, purezza e bellezza che non debbano fondarsi sulla preghiera e sui riti, i quali soli ricollegano l'uomo e Dio, riassumendo l'intero universo del sacro. La Moschea, *masjid*, da *sujud*, "prosternarsi", è il simbolo stesso

Milano. Si tratta della definizione del progetto esecutivo della Moschea e dei suoi dettagli decorativi, quindi dello "stile" che caratterizzerà il luogo di culto. Il servizio è stato realizzato principalmente nello studio dell'Arch. Lino Barone, già progettista delle decorazioni delle moschee di Casablanca (Hasan II) e Abu Dabi (Shaykh Zayed), al quale va tutto il nostro ringraziamento per il prezioso contributo artistico, professionale e umano, così come per il dono della prima iscrizione sacra per la Moschea *al-Wāhid*: "Non vi è dio se non Iddio, in Verità, in Verità!". Come necessaria introduzione "religiosa" alle immagini stesse, e prima della consueta cronaca sulle attività politiche, educative, accademiche e culturali relative all'Islam in Italia, riportiamo alcuni passi dell'intervento pronunciato a Bruxelles dallo Shaykh 'Abd al-Wāhid Pallavicini in occasione del convegno organizzato da Michel De Herde, Assessore alla Gioventù, all'Integrazione e alla Prevenzione, dal titolo "Occidente/Islam, percezioni e rappresentazioni reciproche".